



15

NOTIZIARIO

8 OTTOBRE 2021

Era il 21 febbraio 2020 quando, presente a Roma con Placido Felice per una riunione di Consiglio Nazionale del CSI, sugli schermi dei televisori dell'hotel che ci ospitava, si susseguivano notizie sempre più allarmanti: il COVID-19 si stava appropriando delle nostre vite.

Sono passati 19 mesi, difficili per tutti, tragici per molti. Ora proviamo a ripartire, con attenzione e prudenza. Non tutto è finito ma grandi passi sono stati fatti per aiutarci a uscire da questa brutta esperienza.

Mario S.

Diario dalla segreteria



Dal numero precedente, il 15 del 30 aprile 2021, sono trascorsi quasi cinque mesi.

Ho cominciato a riaprire la sede, con una certa regolarità e subito c'è stato lavoro. La burocrazia, necessaria ma dispendiosa per tempo ed energie, non dà tregua: tesseramento, bilancio, domande di contributo, rendiconti, relazioni, corrispondenza, gare, ordinativi, aggiornamento del sito, ...

Ore ed ore che però non sono sempre sufficienti. Molto resta sempre da fare e le forze in campo sono sempre le stesse. Ennesimo appello dunque alle persone di buona volontà: fatevi avanti, la nostra sede è aperta a chi vuole darci una mano. In gioco il futuro dell'Unione Sportiva Ovaro.

A quando il nuovo presidente regionale del CSI ?

Nel numero scorso avevo esposto la situazione del comitato regionale FVG del Centro Sportivo Italiano (che, ricordiamo, comprende oltre 150 società sportive con più di seimila tesserati), alle prese con le elezioni del nuovo presidente per il quadriennio 2021/2024.



Come da tempo avevo preannunciato non ho ripresentato la mia candidatura, in linea con l'intenzione di passare la mano a nuove figure dirigenziali, perfettamente consapevole che lo stato anagrafico e la pluridecennale presenza nel CSI non lasciavano spazio ad altre soluzioni.

Purtroppo, per una serie di circostanze, l'assemblea regionale dello scorso febbraio non ha raggiunto il quorum necessario per la sua validità e, confermando il mio assoluto intendimento di lasciarne il vertice dirigenziale, ho indicato alla Presidenza Nazionale la sola via percorribile: il commissariamento del comitato regionale. Non essendo disponibile nessuno dei due vicepresidenti uscenti, il ruolo è stato affidato alla sig.ra Clara Del Negro che gode di ottima reputazione a livello nazionale ed è ben nota anche nelle nostre società sportive rivestendo il ruolo di designatrice dei giudici di gara e responsabile del settore sci.

Dallo scorso maggio quindi il comitato CSI prosegue il suo cammino sotto la piena e unica responsabilità della commissaria che avrà un anno di tempo per convocare la nuova assemblea elettiva.

Desirée Ribbi

Desirée Ribbi, classe 2006, ha cominciato a gareggiare molto presto, assieme al fratello Nicholas, sotto la spinta della mamma Katia Del Fabbro, fornese di origine ma da tempo owarese di adozione abitando a Liariis, già atleta della nazionale italiana di biathlon e apprezzata istruttrice nella nostra palestra macchine. Dopo le prime gare di corsa in montagna con i nostri colori, Desirée ha affrontato il difficile passaggio al biathlon, dove si devono esprimere qualità fisiche, tecniche e massima concentrazione. Con la divisa dei Camosci di Sappada ha collezionato una serie incredibile di successi in gare locali e nazionali che l'hanno condotta a competere ai massimi livelli della categoria allieve/U15 in tutte le regioni dell'arco alpino. Impossibile elencare tutte le vittorie conseguite, fortunatamente sempre messe in evidenza dalla stampa locale. A noi non resta che essere orgogliosi di questi successi, frutto di tanta passione e sacrificio e augurarle una lunga carriera.



Il nostro presidente Andrea Straulino, premia Desirée Ribbi, 1ª classifica cat. esordienti in una delle sue prime gare
Sullo sfondo Gianluigi Di Giusto (tecnico CSI Udine e Pio Cedolini (presidente Ass. Tur. Pro Ovaro)

Corsa in montagna a Ovaro

Ovaro ospitò già a metà degli anni sessanta gare di corsa in montagna: una classifica del 14 luglio 1968 certifica che la 2ª prova del Campionato Provinciale CSI di *marcia in montagna* si corse a Ovaro con la partecipazione di 9 società e 36 atleti e la vittoria della Pol. Marmitimaucleulis davanti all'Ardita di Forni Avoltri e al Chiusaforte.

Dopo una sospensione di alcuni anni un'altra gara venne riproposta dall'Unione Sportiva Ovaro, associazione fondata da Mario Sopracase nel 1970. La prima edizione di questa nuova serie, inserita nell'attività regionale dell'ENAL e gestita in collaborazione con il CSI, si tenne in frazione Muina di Ovaro il giorno venerdì 29 giugno 1973 (allora festivo) sotto la spinta di alcuni giovani locali appassionati di corsa in montagna, tra cui l'attuale vicesindaco Alvis Stefani che ancora oggi si rammarica di non aver potuto gareggiare in casa perché impegnato con la fienagione.

La data è singolare anche perché nello stesso giorno si sono sposati Paola e Mario e subito dopo la cerimonia si presentarono a Muina, sul palco allestito davanti alla Cooperativa, per un saluto agli atleti, ricevendo in dono dagli organizzatori il bellissimo *bronzin* che la benemerita istituzione aveva scelto come suo segno distintivo.

L'anno successivo la manifestazione si trasferì a Ovaro, dapprima nel centro del paese e poi nella zona degli impianti sportivi.

Dal 1976 la gara ha assunto la denominazione di *memorial Luigi Pinzan* in ricordo del vicepresidente dell'Associazione Turistica Pro Ovaro deceduto per un incidente automobilistico. Da allora si è ripetuta quale prova del Trofeo sen. Michele Gortani, manifestazione storica promossa dal Centro Sportivo Italiano di Udine.

Attualmente la gara è inserita nei festeggiamenti tradizionali che si tengono a Lenzene in onore della Madonna del Carmine. Interrotta nel 2011 per difficoltà economiche e nel 2020 per la pandemia, è stata riproposta per la 47ª volta sabato 4 settembre 2021 con la partecipazione di 199 concorrenti e ottimo gradimento da parte di tutti.

Grande il lavoro preparatorio sui percorsi di gara per riparare i danni della tempesta Vaia e delle forti nevicate. Siamo grati alla squadra degli operatori comunali, impegnati sui tratti di pertinenza pubblica, e ai nostri collaboratori e dirigenti nei terreni di proprietà privata (Daniele Cencini, Gilberto De Caneva, Loris Gallo, Renato Gracco, Denis Pittin, Andrea Straulino).



Una delle prime edizioni della corsa in montagna di Ovaro (forse 1975)



1 Lino Not; 2 Pietro Cusma; 3 Luigi Crosilla; 4 Barazzutti; 5 Arduino Craighero; 6 Dino Flaugnatti (Picòn); 7 Osvaldo Screm; 8 Giovanni Soravito; 9 Giacomo Pesamosca
10 Carlo De Caneva; 11 Bruno Fedele; 12 Tiziano Soravito; 13 Mario Sopracase

A proposito di associazioni locali

Tra i tanti “meriti” che il COVID-19 può vantare è anche quello di aver rallentato l’adozione del RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui dovrebbero confluire anche le nostre associazioni locali, se non altro per continuare a godere delle particolari agevolazioni fiscali di cui già fruiscono.

Al momento attuale alcune di queste sono già iscritte nei due registri regionali e dovrebbero *migrare* nel nuovo registro senza particolari formalità, salvo eventuali modifiche statutarie che dovrebbero venire segnalate e richieste dagli uffici allo scopo preposti.

A fine settembre nei registri regionali sono iscritte queste nostre associazioni:

• **Registro delle associazioni di volontariato (ODV)**

<i>n° reg.</i>	<i>Associazione</i>	<i>data decreto</i>	<i>n° decreto</i>
102	Unione Sportiva Ovaro	22 luglio 2014	3168
1225	Associazione Luincis Val di Gorto	21 aprile 2017	1434
1399	Associazione Patrick Catta	10 agosto 2021	2087

• **Registro delle associazioni di promozione sociale (APS)**

<i>n° reg.</i>	<i>Associazione</i>	<i>data decreto</i>	<i>n° decreto</i>
304	Corpo Bandistico Val di Gorto	26 gennaio 2015	331
309	Gruppo Corale Chei di Guart	26 gennaio 2015	336
617	Associazione Turistica Pro Ovaro	21 marzo 2016	736
723	Planelas e Scugjelas	21 marzo 2016	385
915	Circolo ACLI Col Gentile	24 giugno 2019	1722
1021	Associazione Culturale Clavajas	19 febbraio 2020	356

Tutte le altre associazioni, ancora non iscritte ad alcun registro regionale, se intendono entrare nel RUNTS (e a parer mio non esiste ragione per non farlo) dovranno avviare le procedure previste, magari facendosi assistere dagli organismi superiori di cui fanno parte.

Altre notizie

In occasione della campagna vaccinale 2021 la nostra associazione è stata ben lieta di porre a disposizione della squadra comunale di Protezione Civile il *pulmino* per la trasferta a Udine presso il centro nei padiglioni della Fiera dove alcuni volontari si sono sottoposti alla vaccinazione.

Sempre per lo stesso scopo abbiamo offerto il *gazebo* prima in auditorium e poi in palestra per allestire la postazione di somministrazione del vaccino ai nostri concittadini.

Nel corso poi di varie serate organizzate in piattaforma (presentazione libri, riunioni divulgative, ecc.) sono stati utilizzati i nostri sistemi di proiezione e di amplificazione sonora. Esempi di proficua collaborazione fra l'amministrazione comunale e le associazioni locali.



Il gazebo per le vaccinazioni in auditorium



Mario e Placido alle prese con la sistemazione del nuovo magazzino

Il Comune ha risposto positivamente alla nostra richiesta di metterci a disposizione uno spazio presso la piattaforma polivalente da adibire a magazzino per il deposito dei materiali necessari allo svolgimento delle manifestazioni.

La delibera n. 39 del 19 maggio adottata dalla Giunta comunale, oltre ad autorizzare l'uso del locale per cinque anni a titolo gratuito, ha regolarizzato anche l'uso di uno spazio analogo al Gruppo Alpini di Ovaro.

Resta ancora da risolvere il problema della sistemazione del nostro enorme archivio cartaceo (oltre 50 anni di vita associativa) che speriamo possa trovare uno spazio adatto nell'edificio che ospiterà il centro di aggregazione giovanile.

Nel corso dell'estate molte sono state le iniziative proposte e organizzate in piattaforma che, al di là di alcuni problemi tecnici causati dalla pessima acustica, si è dimostrata sede idonea per mantenere le distanze interpersonali richieste dalla normativa anti Covid.

Oltre ad aver abbellito la struttura con alcuni striscioni (residui dalla prima volta del Giro d'Italia sullo Zoncolan nel 2007), abbiamo fornito gli impianti audio e video e altre indispensabili attrezzature per le varie iniziative.

Si sono succedute quindi varie presentazioni di libri, incontri con studiosi, relazioni scientifiche. Infine, a chiusura della stagione estiva, abbiamo organizzato presso la Locanda Il Feralut, nel campeggio di Spin, la presentazione di un libro illustrato per bambini, undicesima opera della maestra Sandra Fabris.



Il vicesindaco Alvise Stefani saluta i relatori in occasione di una conferenza divulgativa



La presentazione del libro illustrato di Sandra Fabris

Recentemente il campo sportivo di Ovaro è stato dotato di un nuovo impianto di illuminazione che sostituisce quello ormai decrepito realizzato tanti anni fa.

Servirà anche ad assicurare il punto di atterraggio dell'elicottero nelle ore notturne in caso di necessità sanitaria.

Un altro importante lavoro sarà realizzato all'interno degli spogliatoi con la sostituzione della caldaia per la produzione di acqua calda.



La rimozione di uno dei vecchi pali dell'illuminazione

ASD ONLUS

Unione Sportiva Ovaro

c.f. 01974720300

Via Caduti 2 maggio, 199 - 33025 Ovaro

Tel. 043367454 Fax 0433320219

unionesportivaovaro@yahoo.it unionesportivaovaro@pec.it

<http://www.unionesportivaovaro.it>

NOTIZIARIO rivolto ai Consiglieri, ai soci dell'Unione Sportiva Ovaro, alle Associazioni locali e a quanti si occupano del terzo settore. Redatto a cura del segretario, pubblicato sul sito internet dell'associazione e diffuso attraverso altri mezzi di comunicazione.

Chi desidera pubblicare qualcosa o ricevere chiarimenti scriva una email a: unionesportivaovaro@yahoo.it

Per ricevere una copia arretrata comunicare il proprio indirizzo email al nostro recapito.

Potete consultare, scaricare e stampare i numeri precedenti attraverso il sito ufficiale www.unionesportivaovaro.it > sezione "preleva dati" > notiziario.

Grazie.